



Istituto Comprensivo “ Padre R. Baranzano”

13037 SERRAVALLE SESIA (VC)

P.zza I Maggio, 2

Indirizzo di PEC: VCIC81300L@pec.istruzione.it, E mail: VCIC81300L@istruzione.it;

sito: www.icserravalle.gov.it

Tel +39 0163 450106 C.F. 91011950028

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 5 ottobre 2015

Art.1 Oggetto e finalità del regolamento. Principi generali

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato tra docenti in pensione e altri adulti esperti in particolari campi, per migliorare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso attività didattiche integrative e/o collegate al territorio. Per attività di volontariato si intende quella prestata in modo spontaneo e gratuito in una logica di complementarità e non di mera sostituzione dei dipendenti pubblici.

Art.2 Criteri generali di utilizzo

1. Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi scolastici, sono conferite esclusivamente a volontari sia come impegno spontaneo singolo che di gruppo.

2. L'Istituto non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolare gravità.

3. Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:

- alfabetizzazione alunni di cittadinanza straniera
- attività di recupero delle abilità di base
- attività laboratoriali all'interno di progetti didattici previsti nel POF
- attività laboratoriali relative a mestieri e competenze non in possesso del personale scolastico
- attività di supporto all'educazione motoria con particolare riferimento alla scuola primaria

Il Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio dei docenti, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie, ha la facoltà di individuare altri settori di intervento.

Art.3 Modalità e criteri di affidamento

1. L'affidamento dell'attività di volontariato è effettuata dal Dirigente Scolastico dopo aver valutato la richiesta inoltrata dal volontario attraverso il modello previsto dall'*allegato a*;

2. Durante la valutazione il D.S. verificherà in particolare il rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti dal presente regolamento

3. Costituisce condizione vincolante per l'affidamento dell'attività la preventiva integrale accettazione del presente regolamento.

4. In seguito a valutazione positiva da parte del dirigente scolastico l'Istituto stipula con il richiedente un contratto di attività di volontariato secondo il modello previsto dall'*allegato b*

Art.4 Requisiti soggettivi

1. Per poter ottenere un incarico ai sensi del presente regolamento gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- età superiore ad anni 18 ad eccezione degli studenti delle scuole superiori del territorio con le quali l'Istituto stipula apposite convenzioni per attività specifiche di tirocinio che danno accesso a crediti scolastici;
- godimento dei diritti civili e politici ed assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione
- idoneità psico-fisica e culturale allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico compito svolto.

Art. 5 Qualificazione giuridica e fiscale dell'incarico

1. L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività della scuola, nel cui ambito operativo si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.
2. Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri disciplinari o impositivi che spettano ai docenti. L'attività dei volontari si svolge sotto il controllo dell'insegnante
3. L'affidamento dell'incarico esclude tassativamente ogni instaurazione di rapporto subordinato ancorché a termine.
4. L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

Art.6 Rimborso spese

1. L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo.

Art.7 Modalità organizzative

1. Il Fiduciario del plesso o il docente che si occupa del coordinamento dell'attività per la quale è prevista la presenza del volontario, provvede ad organizzare, sovrintendere, verificare ed accertare le prestazioni relative intendendosi, ai meri effetti organizzativi, la sussistenza di subordinazione dei volontari rispetto al personale dell'istituto.
2. Il docente di cui al comma 1 vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore.
3. All'inizio dell'attività il responsabile predispone, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

Art.8 Assicurazione

1. E' necessario che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi.
2. Il D.S. valuta la possibilità che sia l'Istituto a sostenere le spese dell'assicurazione.

Art.9 Doveri dei volontari

1. Ciascun volontario è tenuto, a pena di revoca dell'incarico, a:
 - svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;
 - rispettare gli orari di attività prestabiliti; qualora gli orari non potessero essere rispettati, sarà cura del volontario contattare direttamente il fiduciario del plesso o il docente responsabile dell'attività
 - tenere un comportamento verso chiunque improntato alla massima correttezza ed educazione;
 - non dedicarsi, durante il servizio, ad attività estranee a quelle per cui è stato conferito l'incarico;
 - notificare tempestivamente al fiduciario o al responsabile dell'attività eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie mansioni;
 - segnalare tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento di altro personale
 - attenersi alle indicazioni ricevute, in materia di trattamento dei dati personali e di sicurezza dei luoghi di lavoro;
2. Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendosi che l'Istituto e i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 10 Interventi di breve durata

Nel caso di interventi di esperti esterni limitati nel tempo (es. una o due lezioni) non si applicano gli articoli precedenti; sarà sufficiente la comunicazione al DS della loro presenza in classe, con l'indicazione del giorno e dell'orario, da parte di un docente.